

ROSARIO

Guida: In questo Rosario vogliamo ricordare i giovani in cammino in Seminario e i giovani in discernimento, per tutti coloro che hanno sentito, nella loro vita, la voce del Signore e si stanno interrogando sul da farsi. E' preziosa la preghiera perché ricorda che la vocazione viene da Dio. Ogni vocazione è collocata all'interno di un popolo e di una storia, nella Chiesa e possono nascere solamente in una vocazione comunitaria. Dio chiama dove c'è una comunità che prega, ascolta la Parola e serve. Pregiamolo, allora, insieme a Maria, come Signore che cammina con noi per le strade del mondo e, nei giorni tempestosi, aiuta a scoprirlo come Signore.

Guida: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: Signore, vieni presto in mio aiuto.

Guida: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

Dal Vangelo secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via,

quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

PRIMO MISTERO: Contempliamo Gesù, che si fa' vicino a noi come compagno di strada

“Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.” (Mt 24,15)

Il racconto di Emmaus è uno dei racconti più conosciuti, tutto si fa cammino. Tutto ci porta a trovare e riconoscere il Signore Risorto. I discepoli sono “anonimi”, tutti siamo discepoli, tutti stiamo camminando per quella strada pronti a farci accompagnare da Gesù, che si accosta a noi come compagna di viaggio e parla al nostro cuore. La vocazione è camminare su una strada nuova con un “passo” nuovo.

Dalla lettera dei Vescovi Lombardi “Qualcuno bussava al tuo Cuore”

Gesù è vivo. Gesù desidera incontrarci. Preghiamo per le vocazioni: cioè, apriamo la porta perché entri Gesù, ci doni il suo Spirito e doni a ciascuno la grazia di vivere la propria vita come vocazione alla pienezza della gioia.

Padre Nostro

Ave Maria ...

Gloria

Maria donna del buon consiglio, concedi alla nostra chiesa di Cremona il dono di nuove vocazioni sacerdotali, prega per noi

SECONDO MISTERO: Contempliamo Gesù, che cerca l'uomo e le sue domande

“Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». (Mt 24,17)

Che sono questi discorsi? E' questa la domanda che i due si sentono rivolgere dal loro terzo compagno di viaggio. Gesù invita i due a cambiare sguardo, cambiare prospettiva. Non discorsi tristi, ma discorsi pieni di vita. Questo è il cammino per riconoscere Gesù. Questa è la prospettiva della Vocazione.

Dalla lettera dei Vescovi Lombardi “Qualcuno bussava al tuo Cuore”

Che discorsi facciamo noi adulti? Raccogliamo talora un elenco così insormontabile di lamentele, problemi, di malumori, di confronti deprimenti, tra com'era la vita e com'è la vita che viene da domandarsi: ma se un ragazzo o una ragazza sta ad ascoltare gli verrà la voglia di diventare adulto? Sarà incoraggiato ad essere papà, mamma, prete, suora, professore, insomma adulto con responsabilità in famiglia nella chiesa, nella società?

Padre Nostro

Ave Maria ...

Gloria

Maria donna di saggezza, concedi alla nostra chiesa di Cremona il dono di nuove vocazioni sacerdotali, prega per noi

TERZO MISTERO: Contempliamo Gesù, gioia che dissipa le nostre tristezze

“Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme!” (Mt 24,17-18)

Tristezza, paura, sgomento, sembrano caratterizzare i discepoli. Il cammino della croce non è mai facile da comprendere, così come la vocazione non è facile da capire. A volte sembra quasi “forestiero” parlare di tutto ciò. Ma questo è solo il passaggio dal buio alla luce.

Dalla lettera dei Vescovi Lombardi “Qualcuno bussava al tuo Cuore”

Nelle nostre comunità molte famiglie attente, molti nonni e nonne sapienti, molte catechiste dedicate offrono un contesto che può essere rasserenante. Infatti introducono all'amicizia con Gesù. Possiamo trovare in Gesù quell'interlocutore amico che rasserena dalle paure, che libera dagli spaventati, che accompagna a intendere la verità della vita, che è vocazione ad essere felici.

Padre Nostro

Ave Maria ...

Gloria

Maria donna del “SI”, concedi alla nostra chiesa di Cremona il dono di nuove vocazioni sacerdotali, prega per noi

QUARTO MISTERO: Contempliamo Gesù, Parola che dà senso alle nostre vite

“Spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.” (Mt 24,27-28)

Per riconoscere il Risorto, dobbiamo passare attraverso la croce, questo cammino non è automatico ma richiede a sua volta l'intelligenza delle Scritture. Così la vocazione nasce quando la Scrittura che è Parola di Dio illumina la vita. Una Parola dà senso alla nostra parola e ci porta a fare della vita una Parola vivente. Chi intraprende cammini vocazionali conserva nel proprio cuore versetti alla quale è affezionato, si perché la Sua Parola è lampada che guida i nostri passi.

Dalla lettera dei Vescovi Lombardi "Qualcuno bussa al tuo Cuore"

C'è un momento della vita in cui le certezze sembrano antipatiche, gli adulti sembrano stupidi, la vita sembra una disgrazia. Vengono in mente domande e domande. Ma dove sono andate a finire le risposte? La vocazione non è una strada già segnata. E' invece vivere l'amicizia con Gesù per ascoltare, porre domande, discutere con lui, avvertire la sua presenza in un momento decisivo e in ogni momento. E con il tempo il dialogo con Gesù si fa sentiero.

Padre Nostro

Ave Maria ...

Gloria

Maria donna di "Parola", concedi alla nostra chiesa di Cremona il dono di nuove vocazioni sacerdotali, prega per noi

QUINTO MISTERO: Contempliamo Gesù, Pane che nutre la fame esistenziale

"Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore" (Mt 24,30-32)

La "fractio panis" è il gesto il gesto che porta avanti, al tempo della chiesa, in cui i cristiani continueranno a "spezzare" il pane. Spezzare il pane e distribuirlo è il gesto riassuntivo dell'identità permanente del Signore. Il discepolo che ha capito questo non ha bisogno di "vedere". Perché ora il discepolo ha riconosciuto i tratti essenziali che identificano la sua presenza e quale sia il luogo in cui incontrarlo. La vocazione nasce dall'incontro con il Signore nell'Eucarestia, da essa attinge la forza per portare a tutti il pane e la parola.

Dalla lettera dei Vescovi Lombardi "Qualcuno bussa al tuo Cuore"

Coloro che incontrano Gesù e ascoltano la sua parola e decidono di seguirlo sanno che nessuna vita è senza vocazione. Non mancano, però, in nessuna storia le tentazioni di vivere la condizione di single senza interpretarla come vocazione alla santità: nell'accomodarsi in una vita solitaria segnata dalla pigrizia, indifferenza verso gli altri. La chiamata universale alla santità è una parola che visita ogni situazione e rivolge ad ogni uomo e donna la parola che orienta il cammino.

Padre Nostro

Ave Maria ...

Gloria

Maria discepola fedele, concedi alla nostra chiesa di Cremona il dono di nuove vocazioni sacerdotali, prega per noi.

Salve Regina

Preghiamo.

O Dio, che in Maria fai comprendere la grandezza del tuo amore, fa che imitando la sua docile intraprendenza i giovani possano “lasciare tutto” per seguirti. Riempili con il tuo Spirito, perché possano riconoscere la tua voce tra mille; rendili coraggiosi nelle scelte e capaci di camminare nella gioia del servizio. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

T: Amen

Canto finale